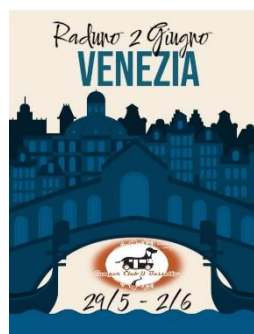


Raduno di Venezia 2026

Camper Club il Bassotto Famiglie in Camper



Dal 29 Maggio al 2 Giugno 2026





Camper Club Il Bassotto – Famiglie in Camper
presenta il:

RADUNO del 2 Giugno 2026 - VENEZIA - TORCELLO - MURANO -
BURANO

IL RADUNO E' A NUMERO CHIUSO E PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA.
LE ISCRIZIONI SARANNO CHIUSE AL RAGGIUNGIMENTO DEL NUMERO MASSIMO
STABILITO DALLO STAFF.

DAL 29 MAGGIO AL 2 GIUGNO 2026

Siamo lieti di presentarvi il programma del raduno del Camper Club Il Bassotto, che si terrà dal 29 maggio al 2 giugno nella splendida cornice di Venezia e della sua laguna. Sarà un'occasione speciale per vivere insieme alcuni tra i luoghi più affascinanti del territorio: non solo la magica Venezia, con i suoi canali e la sua storia senza tempo, ma anche le isole di Torcello, Murano e Burano, ognuna con le proprie tradizioni, colori e unicità.

Come sempre, il raduno non sarà solo scoperta e cultura, ma anche condivisione, amicizia e momenti di allegria che rendono ogni nostro incontro unico e indimenticabile. Non vediamo l'ora di partire insieme per questa nuova avventura!



COSA VISITEREMO



Venezia è la gemma preziosa del turismo mondiale. La città che potremmo definire un sogno sull'acqua racconta e sprigiona in ogni angolo un fascino che non ha paragoni. Venezia ipnotizza nel labirintico intreccio di calli e canali, sui suoi ponti, con i palazzi sontuosi affacciati sul Canal Grande.

Il richiamo all'arte bizantina e al gotico, le influenze rinascimentali, quelle barocche e del Settecento illustrano un passato lungo percorsi di una suggestione assolutamente unica.

Questa stupefacente città che sorge dall'acqua è un vero e proprio museo a cielo aperto, ma anche un'occasione di shopping unica con i sestieri delle botteghe artigiane. Costituita da un insieme di 118 isole unite da oltre 400 ponti, Venezia è un mito senza tempo.

La storia di Venezia si respira a ogni passo, ma è strepitosa la sua capacità di ripensarsi grazie a eventi internazionali legati all'arte di oggi come la Biennale di Venezia e il suo Festival del Cinema.

A differenza di molte altre città italiane, la nascita di Venezia ha una data precisa: il 25 marzo 421 d.C., giorno in cui tre consoli padovani, inviati alla ricerca di un luogo dove sviluppare un porto commerciale sicuro e protetto, posero la prima pietra di quella che poi diventò san Giacomo di Rialto. Data la conformazione geografica, non vi erano grossi terreni da coltivare, ma il mare si trasformò in ricchezza: con la creazione delle saline, dato che il sale ai tempi era utilizzato anche come moneta, l'area si arricchì moltissimo. Nel 700 venne istituito il ducato di Venezia con a capo, come primi regnanti, 2 dogi veneziani. Il capoluogo veneto diventò successivamente repubblica di Venezia, ma quando raggiunse la massima potenza e creò diverse basi nel Mediterraneo fu definito anche impero veneziano, in epoca rinascimentale. Lo stemma della repubblica marinara di Venezia, il leone dorato di San Marco, sveltava in oltre 15 porti.

La fine della repubblica di Venezia giunse per mano di Napoleone. Seguì il dominio austriaco e poi l'ingresso nel Regno d'Italia. Ma com'è stata costruita Venezia? La risposta sta nella ricchezza di materie prime delle aree circostanti, tra legno, argilla e pietra d'Istria, che hanno permesso di sviluppare fitte palificazioni rinforzate per sostenere carichi importantissimi.





"Venezia prima di Venezia". Anticamente chiamata Dorceum o Turricellum, l'isola nel suo massimo splendore arrivò ad ospitare decine di migliaia di abitanti. Scoprirla significa immergersi nel passato glorioso dell'isola e nella sua natura. Sbarcati dal vaporetto, s'imbocca la lunga via dei Borgognoni che porta al centro dell'isola, il cui nome ricorda gli antichi monaci qui giunti dalla Francia durante il Medioevo. Lungo la fondamenta si erge solitario e misterioso nella sua possente struttura il famoso Ponte del Diavolo che ancora oggi dà vita a leggende a volte romantiche, a volte spaventose. Poco oltre il ponte, gli scavi eseguiti dalla Fondazione Cini di Venezia negli anni Sessanta del secolo scorso hanno portato alla luce i resti della chiesa di San Giovanni Evangelista, un monastero benedettino privilegiato dalle figlie dei nobili patrizi veneziani, soppresso nel 1810 e successivamente demolito.

Se e si attraversa il Ponte del Diavolo si percorre un sentiero da poco restaurato che si inoltra nella laguna, che conduce al centro dell'isola, in alternativa alla più frequentata fondamenta. La piazza di Torcello resta ancora oggi quale testimonianza dell'antico grande mercato lagunare menzionato dall'imperatore bizantino Costantino VII Porfirogenito alla metà del X secolo, luogo un tempo carico di merci e di spezie, di marmi e di pietre preziose, da dove forse salpò assieme al compagno Buono da Malamocco quel tale Rustico, il torcellano più illustre della storia che la tradizione ha reso famoso per aver portato in laguna da Alessandria d'Egitto le reliquie dell'evangelista Marco. Oltre alle poche abitazioni, i due palazzetti di stile gotico veneziano ancora in elevato, un tempo luoghi deputati alle magistrature civili dell'isola, sono ora sede del Museo Provinciale, diviso in due sezioni, quella archeologica con reperti rinvenuti non solo in laguna e quella medievale moderna che conserva testimonianze collegate alla vita religiosa e politica dell'arcipelago torcellano.



Murano è un'isola "sonante d'opere e dai camini fumanti", come scrisse Mario Brunetti. Questo grazie alle sue vetrerie celebri in tutto il mondo.

Ancora oggi queste fucine d'eccellenza producono pezzi unici e ambiti mentre i suoi capolavori artistici, custoditi in chiese e nei musei, sono di una bellezza mozzafiato. A Murano si produce ininterrottamente il vetro dalla fine del XIII secolo. Prima, invece, le fornaci erano situate a Venezia e furono spostate, con editto della Serenissima, per il timore - fondato - di incendi in una città dove gli edifici erano in gran parte costruiti in legno.

L'isola del vetro

Visitare l'isola significa immergersi nel dedalo di botteghe disseminate in tutta Murano lasciandosi incantare dalle lavorazioni del vetro "a lume" o dai capolavori esposti in vetrina. Non lasciatevi sfuggire l'opportunità di scoprire l'attività quotidiana delle fornaci, dove il vetro lo si lavora ancora alla vecchia maniera grazie ai maestri vetrai. Non è un caso se Murano è soprannominata "l'isola della luce": una dimostrazione tangibile la si può avere visitando il Museo del Vetro dell'isola dove si ripercorre, tra sezioni ed esposizioni, la "luccicante" storia delle famiglie vetrarie muranesi fino ai giorni nostri spaziando anche al mondo delle perle, da quelle "di conteria", documentate a Murano dal XIV secolo, a quelle "rosetta", inventate nel XV secolo da Marietta Barovier, alle celebri murrine. Il museo non si limita alla tradizione: ospita spesso mostre ed eventi che esplorano il vetro anche in chiave contemporanea, creando un ponte tra passato e presente.



Burano è una perla colorata della laguna veneta, un'isola che conquista subito con le sue case variopinte e le sue atmosfere autentiche.

L'isola è famosa per le sue case dai colori vivaci e per la sua atmosfera ancora intimamente legata al mondo della pesca e dell'artigianato locale (sono presenti anche realtà di ittiturismo per scoprire vita e tecniche dei pescatori locali). Passeggiare tra le sue calli è un'esperienza da non perdere, tra i canali che riflettono le facciate variopinte e il caratteristico campanile pendente della chiesa di San Martino.

In primis l'isola non può che colpire per i colori sgargianti e vivaci delle abitazioni. La tradizione popolare che accomuna molte località marinare e costiere, vuole che i Buranelli - così sono chiamati gli abitanti di Burano - le dipingessero in modo da permettere ai pescatori che restavano distanti dalle loro abitazioni per intere stagioni, di riconoscere al loro ritorno la propria residenza, anche durante le fredde e nebbiose giornate invernali, evitando così imbarazzanti scambi di dimora. In realtà il dipingere le case con i colori dell'arcobaleno è una tradizione abbastanza recente, creata con lo scopo di delimitare la proprietà delle abitazioni, spesso piccole, in modo da permettere ai residenti di utilizzare lo spazio del suolo prospiciente la propria abitazione quasi come una sorta di dependance non ufficiale della propria casa.

Un'altra tradizione importantissima è il tipico merletto di Burano, nato, secondo una leggenda, dalla schiuma delle onde. Si narra infatti che la sua nascita fu provocata dal remo mosso da un giovane che stava partendo con la sua imbarcazione per una guerra lontana. La schiuma dell'acqua si sarebbe miracolosamente sollevata e solidificata fino a formare un prezioso velo da sposa tra le mani della fanciulla amata che dalla riva lo salutava attendendo già nel suo cuore il suo ritorno. Questa antica arte ha conosciuto il suo massimo splendore tra il XVII e XVIII secolo per poi decadere e rinascere nell'Ottocento grazie a Cencia Scarpariola, anziana merlettaia che ricordava a memoria i punti di questa antica professione tramandandoli alle nuove generazioni. Oggi il Museo del Merletto,

ospitato nel Palazzo del Podestà, custodisce esempi di inestimabile valore di questa antica tradizione.

Oltre ai colori e ai merletti, Burano è famosa anche per il bussolà, il dolce tipico dell'isola. Questo biscotto a forma di ciambella, preparato con farina, uova e burro, è un'autentica delizia che si può gustare passeggiando tra calli e ponti.

La piazza principale è dedicata a Baldassare Galuppi, celebre musicista veneziano nato proprio qui e soprannominato "Il Buranello". Nella stessa piazza si trovano la chiesa di San Martino Vescovo di Tours, edificio rinascimentale che conserva al suo interno importanti dipinti di Scuola Veneta, tra cui spicca "La Crocifissione", opera giovanile di Giambattista Tiepolo che la dipinse nel 1725, e il già citato Palazzo del Podestà. L'isola diede i natali anche ad un illustre scultore del Novecento, Remigio Barbaro, vincitore di numerosi premi d'arte non solo nazionali.

I suoi colori, le sue tradizioni, il suo essere unica nel suo genere rendono Burano una meta che continua ad affascinare e a regalare emozioni.



PROGRAMMA

Venerdì 29 Maggio

Dalla mattina arrivo e sistemazione degli equipaggi presso l'area camper San Giuliano Venice

Accoglieremo gli equipaggi presso l'area camper di San Giuliano dalla mattina, chi arriva in anticipo può approfittare per fare una passeggiata o un giro in bicicletta nel grande parco adiacente all'area di sosta.

E' disponibile per eventuale apericena il Carinthia Club con la sua terrazza.

Dopo cena, in caso di bel tempo attrezzeremo il viale dell'area di sosta con dei gazebo, oppure in caso di pioggia, utilizzeremo un grigliato coperto ed illuminato del parco (abbiamo l'autorizzazione del Comune) per la presentazione programma e varie.

Sabato 30 Maggio

Tour panoramico 8h Isole Murano, Torcello e Burano
Il tour guidato in barca partendo da San Giuliano (Park)
e ad ogni isola i partecipanti hanno almeno un'oretta di tempo libero oltre al pranzo libero.

Partenza alle ore 09,00 dall'area camper dove ci verrà a prendere la nostra imbarcazione

Il tour include la barca a disposizione, due hostess per spiegazione a bordo e pranche di imbarco e sbarco

A Murano è inclusa una visita ad una vetreria

Trasferimento in barca e visita di Torcello
Successivamente trasferimento per il pranzo a Burano (più economico) o a sacco con indicazioni in loco. Abbiamo previsto la visita al Museo del merletto con la presenza delle merlettaie

Rientro all'area camper con la nostra imbarcazione nel pomeriggio

E' disponibile per eventuale apericena il Carinthia Club con la sua terrazza.

Serata presso area di Sosta/parco (con animazione da parte dello staff)

Notte in camper

Domenica 31 Maggio:



Transfer con barca GT da San Giuliano a Pontile Cornoldi in Riva degli schiavoni e rientro nel tardo pomeriggio.

Partenza ore 09,00 dall'area camper dove ci verrà a prendere la nostra imbarcazione
Scarico a Pontile Cornoldi

Visita guidata di Palazzo Ducale OPZIONALE DA PRENOTARE SUBITO

La giornata sarà libera per perdersi nelle calli e nei campi di questa meravigliosa città. Chi preferirà essere accompagnato avrà a disposizione i nostri amici organizzatori del raduno che saranno lieti di accompagnare il gruppo alla scoperta dei posti più nascosti di Venezia e quindi meno battuti dal turismo.

Pranzo libero, pomeriggio libero a Venezia con rientro ad orario prestabilito (ore 17.30/18.00) con barca dedicata da Pontile Cornoldi a San Giuliano Park area camper.

E' disponibile per eventuale apericena il Carinthia Club con la sua terrazza.

Serata presso area di Sosta/parco (con animazione da parte dello staff)

Notte in camper

Lunedì 1 Giugno:

Tour turistico con barca Gt mattina/ pomeriggio imbarco San Giuliano/ sbarco San Giobbe, e rientro nel tardo pomeriggio da Cornoldi a San Giuliano

Partenza ore 9,00 dall'area camper dove ci verrà a prendere la nostra imbarcazione.

Sbarco a San Giobbe incontro con le guide e visita guidata del Ghetto ebraico e dintorni con auricolari

Pomeriggio libero.

Itinerari suggeriti: - - - Transfer in Vaporetto al Lido di Venezia passeggiata in spiaggia, Palazzo del Cinema, rientro in vaporetto fino alla basilica della Salute, (a piedi) visita Squero e poi ritorno Ponte dell'Accademia, San Marco fino a pontile Cornoldi. Bacaro Tour a Cannaregio, Fondaco dei Tedeschi (se aperto) Rialto fino a Giardini, Arsenale, Riva degli Schiavoni, pontile Cornoldi. Tour Ferrovia, sestiere di S. Polo, Mercato/Ponte di Rialto, Teatro la Fenice, Santo Stefano, San Moisè, San Marco, pontile Cornoldi Canal Grande in Vaporetto Fino al Lido,



passeggiata e ritorno in Vaporetto fino a Sant'Elena, Giardini, Arsenale, Riva degli schiavoni, pontile Cornoldi.

(Per gli itinerari proposti fornireremo una piantina dettagliata)



Martedì 2 Giugno

Giornata libera per attività conviviali.

Per chi vorrà provare un'esperienza tipica sarà possibile fare una Gita in Dragon Boat (Grande Canoa 15/18 posti) a Forte Marghera facoltativa 25€ a persona
(prenotazione obbligatoria)
Alternativa, Passeggiata/biciclettata a Forte Marghera
Passeggiata/biciclettata in Parco di San Giuliano

Pranzo tutti insieme con la consueta formula ognuno porta il suo e si mangia tutti insieme

Nel pomeriggio saluti finali e arrivederci al prossimo raduno

INFORMAZIONI UTILI:

- I cani di piccola taglia vanno tenuti in trasportino durante i trasferimenti in barca, non possono entrare in Basilica e Palazzo Ducale.
- E' richiesta massima puntualità negli imbarchi/sbarchi in quanto la barca non può rimanere attraccata a nei pontili a lungo.
- I cani di grossa taglia non sono compatibili con i trasferimenti
- Consigliata WebMapp Venezia per passeggiate in autonomia, bagni pubblici, ecc.



DOVE SOSTEREMO

Per questo raduno sosteremo presso il campeggio “Camper Park San Giuliano Venice”

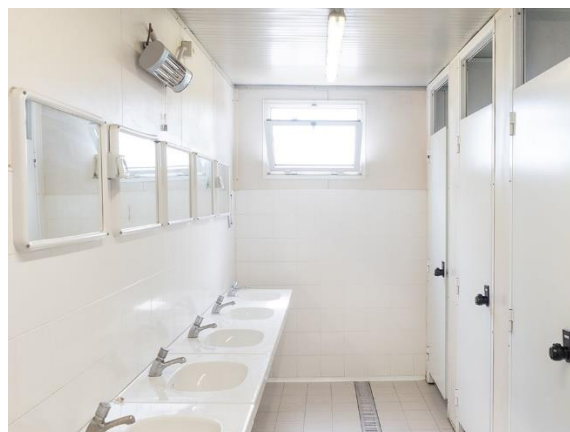


<https://www.sangiulianovenice.com/>

San Giuliano Venice
Via San Giuliano, 19
30174 – Venezia Mestre
ITALY

[+39 041 5322106](tel:+390415322106)

info@sangiulianovenice.com



Area attrezzata sosta camper

Venezia è proprio di fronte. La si vede immersa nella laguna. Da qui la puoi raggiungere in appena dieci minuti di autobus o di tram, ma puoi anche andarci in bici o, se preferisci attraversare la laguna, hai a disposizione un servizio acqueo privato. Puoi lasciare il tuo camper in una struttura comoda ed accogliente, con tutti i servizi di cui hai bisogno. E sei dentro al più grande parco urbano in Europa, straordinario esempio di recupero ambientale.

Servizi

L'accesso è consentito ai Carvan, Motor Home, Home Van



<http://camperclubilbassotto.wix.com/camperclubilbassotto>

Sono disponibili 100 spazi per la sosta, con illuminazione notturna.

Piazzole riservate per portatori di handicap

Scarico acque nere, grigie e chiare

Scarico wc chimici estraibili

Carico acqua potabile

Docce

Fasciatoio

Servizi igienici completi e servizio igienico per disabili con pedana di accesso

Reception con operatore professionale multilingue

Possibilità di acquisto dei biglietti per i mezzi pubblici alla reception

Allaccio alla rete elettrica

Videosorveglianza garantita da telecamere

Vigilanza con passaggi dalle ore 24:00 alle ore 06



COSTI DI PARTECIPAZIONE:

<u>QUOTA A CAMPER CON 2 PERSONE:</u>	<u>500 EURO</u>
<u>QUOTA A CAMPER CON 1 PERSONA:</u>	<u>300 EURO</u>
COSTO PERSONA EXTRA:	200 EURO

La quota indicata comprende:

- sosta per 4 notti presso il Camper Park San Giuliano Venice con tutti i servizi;
- tasse di soggiorno
- ticket di ingresso a Venezia per i giorni di gita:
- trasporto in barca privata per le gite in programma nei giorni 30 e 31 Maggio e 1 Giugno
- Tour turistico di 8 ore a Murano Torcello e Burano, con barca GT, imbarco, trasferimenti e rientro a San Giuliano + 2 hostess del 30 Maggio;
- visita vetreria a Murano del 30 Maggio;
- Biglietti di ingresso al museo del merletto a Burano il 30 Maggio;
- Transfer con barca GT da San Giuliano a Pontile Cornoldi in Riva degli schiavoni e rientro nel tardo pomeriggio del 31 Maggio;
- Tour turistico con barca Gt mattina/ pomeriggio imbarco San Giuliano/ sbarco San Giobbe, e rientro nel tardo pomeriggio da Cornoldi a San Giuliano del 1 Giugno;
- Visita guidata del Ghetto ebraico e dintorni 2h con auricolari Auricolari per la gita del 1 Giugno;
- serate organizzate come da programma;
- SIAE
- Spese per l'organizzazione e i sopralluoghi;

La quota indicata NON comprende:

i pasti e tutto ciò che non è citato ne "la quota comprende"

Eventuale visita guidata del Palazzo Ducale che comprende biglietto di ingresso guida e auricolari 55 euro a persona

Eventuale Gita in Dragon Boat (Grande Canoa 15/18 posti) a Forte Marghera facoltativa il 2 Giugno mattina: 25€ a persona



N.B per chi NON è già socio 2026 del Club, alle cifre indicate nel prospetto, sommare la cifra di 20 euro a intero equipaggio per la tessera del Club. La tessera del Club avrà validità fino al 31 Dicembre 2026.

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE:

Il raduno è stato organizzato dai nostri cari amici veneziani Gianpietro e Paola che ringraziamo di cuore per l'impegno e per la disponibilità infinita.



ISCRIZIONE AL RADUNO

Il raduno è a prenotazione obbligatoria.

Il raduno è a numero chiuso. Le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento del numero massimo consentito di equipaggi.

Si potrà prenotare la partecipazione al raduno seguendo una delle seguenti opzioni:

- telefonando al numero 335203019 e lasciando i vostri dati anagrafici compresi di numero telefonico;
- scrivendo all'indirizzo email: radunicamperclubilbassotto@gmail.com

Per la conferma della prenotazione Vi verrà richiesto di compilare Il modulo di adesione che riceverete via mail. Dopo la compilazione salvatelo e rinominatelo con il vostro nome e cognome ed inviatelo al seguente indirizzo email:

radunicamperclubilbassotto@gmail.com

Sarà richiesto il pagamento di una caparra da versare tramite bonifico sul C/C del Club

Il saldo delle quote dovrà avvenire entro una settimana dall'inizio del raduno.

In caso di rinuncia al raduno, le quote versate saranno restituite SOLO se l'organizzazione riuscirà a sostituire l'equipaggio (o ancor meglio se chi disdice porterà un sostituto).

E' consigliato sottoscrivere, ma in modo autonomo non gestito dall'Associazione, assicurazioni personali per rinuncia in caso di problemi di salute.

In caso invece di annullamento dell'evento per cause di forza maggiore, gli acconti verranno restituiti sempre e completamente.

NOTA

Il Camper Club il Bassotto non è da ritenersi responsabile di eventuali variazioni di programma per cause non imputabili alla nostra organizzazione ma per eventi particolari che esulano da tutto quanto indicato nel programma e di questo ne daremo eventualmente immediato riscontro.

Nessuna responsabilità a cose o persone è a carico del club organizzatore

SONO AMMESSI ANIMALI DI PICCOLA TAGLIA MA ANDRANNO SEGNALATI AL MOMENTO DELLA PRENOTAZIONE E DOVRANNO VIAGGIARE NEL PROPRIO TRASPORTINO SUI PULLMAN

